

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

## FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **FONDOSAN**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Igienizzante per superfici murali**  
**Usò del prodotto è solo industriale e/o professionale.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**CORI s.r.l.**  
**Via Arso, 146**  
**36072 - Chiampo (VI) - ITALIA**  
**Tel. + 39 0444 688 488**  
**Fax. +39 0444 688 007**  
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.  
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**  
Sito web **www.coripaint.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488** **chiedere del Laboratorio Tecnico**  
**in orario di ufficio: 8:00 - 12:00**  
**13:30 - 17:30**

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito internet: **www.coripaint.it**

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso conformemente alla direttiva (e successive modifiche).

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazione riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della seguente scheda.

##### 2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 2	H411
Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
Skin Sens. 1	H317

##### 2.1.2 Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Xi-N

Fraasi R: 36/38-43-50

Il testo completo delle fraasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

(Continua a Pagina 2)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 1)

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo con il regolamento (CE) 1272/2008:

Simboli di pericolo:



GHS 07



GHS09

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri

Indicazioni di pericolo (Frase H):

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (Frase P secondo CLP):

- P102 Tenere fuori della portata dei bambini.
- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.
- P332 + P313 In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
- P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH208 Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alcheldimetil, cloruri [EC no. 270-325-2], 2-ottil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-761-7]. Può provocare una reazione allergica.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: **Non disponibili**

(Continua a Pagina 3)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**FONDOSAN**



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 2)

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.  
Microbiocida a base di benzalconio cloruro e ottilisothiazolone.

Componente pericoloso	Quantità	numero Cas	EINECS	
Dietilen Glicole	5-10	111-46-6	203-872-2	STOT RE 2, H373, Acute Tox 4, H302
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alcheldimetil, cloruri	1-3	68424-85-1	270-325-1	Skin Corr. 1B, H314, Eye Dam. 1, H318, Aquatic Acute 1, H400 (M=10), Aquatic Chronic 1, H410, Acute Tox. 4, H302
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	0,1-1	26530-20-1	247-761-7	Acute Tox. 3, H301; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H332

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

Inalazione

Ingestione

Contatto con occhi e/o pelle

**Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico.**

**Sciacquare la bocca. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico.**

**Sciacquare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.**

**Rimuovere le lenti a contatto**

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo noto attribuibile al prodotto

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedi punto 4,1. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione non idonei:

**Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica ed acqua nebulizzata.**

**Nessuno in particolare.**

(Continua a Pagina 4)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 3)

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

**Evitare di respirare i prodotti di combustione. Si possono sviluppare gas tossici: Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Anidride Solforosa (SO<sub>2</sub>).**

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento

**Nel caso sia necessario, usare l'idoneo respiratore e, in relazione dell'entità dell'incendio, indossare completa tenuta antincendio.**

Informazioni Generali

**Smaltire, i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, come prevedono le norme vigenti.**

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

A causa della sua tossicità sugli organismi acquatici, il prodotto non deve assolutamente essere introdotto nelle acque di superficie. Evitare lo spargimento (ad esempio spargimento legante chimico intorno al liquido fuoriuscito).

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere i grossi quantitativi in un contenitore adatto. Coprire il resto con materiale assorbente e raccogliere meccanicamente.

Legante idoneo: legante universale (etichetta V)

Smaltire il materiale contaminato come indicato nel punto 13.

Raccogliere accuratamente evitando la formazione di polvere.

Procedura di decontaminazione: i Sali d'ammonio quaternario sono incompatibili con i composti anionici (esempio: tensioattivi anionici).

Se il prodotto viene lasciato involontariamente nelle acque di scarico, drenare l'acqua contaminata e raccoglierla in un contenitore adatto.

Neutralizzare con una soluzione di Sodio lauril Solfato (ad una concentrazione doppia rispetto al contenuto di principio attivo nell'acqua di scarico) con un rapporto di concentrazione 1:1.

Richiedere ulteriori informazioni al fornitore. Le superfici contaminate possono essere bonificate con una soluzione al 10% di Sodio lauril Solfato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere all'accurata ventilazione/aspirazione sui luoghi di lavoro. Manipolare il prodotto preferibilmente in sistemi chiusi. I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori non possono dipendere solo dai lavoratori che implicano sostanze chimiche, ma anche dalle attrezzature e dalla sistemazione dei luoghi di lavoro. Questi rischi devono essere identificati e valutati.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

(Continua a Pagina 5)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 4)

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Requisiti necessari per magazzini e contenitori:** conservare in fusti originali ancora chiusi.

**Indicazioni sull'immagazzinamento misto:** non conservare a contatto con alimenti.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** proteggere dal gelo.

**Temperatura di conservazione:** +10°C

### 7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

**Componenti i cui valore limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** non necessario.

**Ulteriori indicazioni:** i dati riportati si riferiscono alle liste valide il giorno della stesura.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione personale

Norme generali di protezione e igiene sul lavoro:

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavare le mani prima dell'intervallo ed a lavoro terminato.

Prevedere un piano di protezione della pelle.

#### Protezione respiratoria



Filtro A/P2 (DIN/EN 141)

Ricorrere al respiratore solo in caso di formazione di nebbia o fumi.

#### Protezione delle mani



Guanti di protezione contro gli agenti chimici per mezzo di DIN EN 374 con marcatura CE.

Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni.

Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario.

Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.

**Materiale dei guanti:** gomma nitrilica.

**Tempi di permeazione della sostanza nei guanti:** spessore 0,4mm (tempo di permeazione 480 minuti) permeazione (livello 6).

**Non sono idonei guanti confezionati con i seguenti materiali:** guanti per la protezione meccanica

#### Protezione oculare



Montature/aste con protezione laterale.

#### Protezione della pelle



Indumenti protettivi.

(Continua a Pagina 6)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 5)

### Misure di igiene

Eliminare a fine lavoro la tuta protettiva. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### Misure di gestione dei rischi

Gli operatori devono essere adeguatamente istruiti.

I luoghi di lavoro devono essere regolarmente ispezionati da personale competente (esempio: responsabile per la sicurezza)

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	da incolore a giallognolo
Odore	Lieve
Soglia olfattiva	Irrilevante ai sensi della sicurezza
Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito fusione	Non definito
Temperatura di ebollizione/ambito ebollizione	ca 100°C (H <sub>2</sub> O)
Punto infiammabilità	Non definito
Autoaccensione	Prodotto non autoinfiammabile
Pericolo esplosione	Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore a 20°C	23 mbar (H <sub>2</sub> O)
Densità a 20°C	1,00-1,01 Kg/l
Densità relativa (D <sub>4</sub> <sup>20</sup> ) a 20°C	1,050 (OECD 109)
Solubilità/ Miscibilità in acqua	Completamente miscibile
Residuo secco	Non definito
Valori pH a 20°C	4,0-4,5
VOC (Direttiva 2004/42/CE)	57 g/l

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Fino ad ora non sono stati identificati altri pericoli derivanti da una reattività della miscela.

### 10.2. Stabilità chimica

**Condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se utilizzato entro le norme.

**Scadenza:** 12 mesi dalla data di produzione.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

(Continua a Pagina 7)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**FONDOSAN**



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 6)

## 10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

## 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.  
Composti anionici.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno se immagazzinato e manipolato correttamente.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	ATE mix	>5.000 mg/kg (calculated)
Cutaneo	ATE mix	>5.000 mg/kg (calculated)
Inalazione	ATE mix dust mist	>5 mg/l, 4h (calculated)

**Valutazione:** sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione per classi di pericolo di tossicità acuta non sono soddisfatte.

**Irritazione primaria:**

**sulla pelle:** Provoca irritazione cutanea (Valutazione di cui all'Allegato I, CLP1272/2008/EC)

**agli occhi:** Provoca grave irritazione oculare (Valutazione di cui all'Allegato I, CLP1272/2008/EC)

**Sensibilizzazione:** può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

26530-20-1 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE		
Sensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	sensitizing (mouse)

**Tossicità specifica per organi bersaglio:** sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione per le classi di pericolo STOT SE e STOT RE non sono soddisfatti.

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):** based on the available data the classification criteria for hazard classes "CMR" are not fulfilled.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

26530-20-1 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE	
EC50/48h	0,42 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202) S95
EC50/72h	0,084 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201) S63
LC50/96h	0,036 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203) S93
NOEC/21d	0,002 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211) S96
NOEC/28d	0,022 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 210) S159
NOEC/72d	0,004 mg/l (Algae) (OECD 201) S63

(Continua a Pagina 8)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 7)

68424-85-1 COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	
EC10/72h	0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201) S470
EC50/48h	0,016 mg/l (Daphnia magna)
LC50/72h	0,025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201) S470
LC50/96h (statico)	0,085 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203) S469
NOEC/21d	0,025 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211) S575

**Valutazione:** molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Valutazione:** possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

26530-20-1 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE	
OECD 301 D Closed-bottle-test	>70% (fanghi attivi) (OECD 301 D) S1272
68424-85-1 COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	
OECD 309 Simulation Biodegradation - Surface water	0,6-1,4 (half life)(OECD 309) rapidly biodegradable;S635

**Valutazione:** il componente(i) è (sono) rapidamente biodegradabile(i)

**Valutazione:** le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Comportamento in compartimenti ecologici**

**Valutazione:** non si accumula negli organismi.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze che corrispondono ai criteri PBT dell'allegato VIII del Reach.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non sono previsti altri effetti negativi per l'ambiente.

### 12.7 Informative aggiuntive

**Heavy metals and their compounds according Directive 2006/11/EC:** nessuno.

**European Water Framework Directive 2000/60/EC (WFD) dated 23.10.2000:** the product does not contain any priority substance according WFD that require a water monitoring.

**Adsorbable organic halogen compounds (AOX - DIN EN ISO 9562):** il prodotto non contiene sostanze che possono compromettere il valore AOX delle acque di scarico.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Consigli pratici:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative di legge.

Operazioni di smaltimento adeguato secondo il regolamento 2008/98/EC relativa ai rifiuti: D10 Incenerimento a terra.

Catalogo europeo dei rifiuti	
16 00 00	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
16 03 00	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

(Continua a Pagina 9)



# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**FONDOSAN**



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 8)

## Imballaggi non puliti (confezioni vuote)

### Consigli:

Gli imballi contaminati devono essere ben svuotati, possono poi essere riutilizzati dopo aver subito un appropriato trattamento di pulitura.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

### Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	<b>3 UN: 1263</b>
Packing Group:	<b>III</b>
Etichetta:	<b>3</b>
Nr. Kemler:	<b>33</b>
Disposizione Speciale:	<b>640D</b>
Limited Quantity	<b>5 L</b>
Codice di restrizione in galleria	<b>D/E</b>
Nome tecnico:	<b>Pitture o materie simili alle pitture</b>



### Trasporto marittimo:

Classe IMO:	<b>3 UN: 1263</b>
Packing Group:	<b>III</b>
Etichetta:	<b>3</b>
EMS	<b>F-E, S-E</b>
Marine Pollutant	<b>NO</b>
Proper Shipping Name:	<b>Paint or paint related material</b>



### Trasporto aereo:

IATA:	<b>3 UN: 1263</b>
Packing Group:	<b>III</b>
Etichetta:	<b>3</b>
Cargo:	
Istruzioni imballo:	<b>364</b> <b>Quantità massima: 60 L</b>
Pass.:	
Istruzioni imballo:	<b>353</b> <b>Quantità massima: 5 L</b>
Proper Shipping Name:	<b>Paint or paint related material</b>



(Continua a Pagina 10)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 9)

### 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso

7B

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	Punto	3-40	
Sostanze Contenute	Punto	55	2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO
Sostanze Contenute	Punto	48	TOLUENE

Sostanze in Candidate

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Flam. Liq. 1</b>	Liquido infiammabile, categoria 1
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>STOT SE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.

(Continua a Pagina 11)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 10)

<b>H228</b>	Solido infiammabile.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H370</b>	Provoca danni agli organi.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGGENDA

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EmS: Emergency Schedule

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP

LD50: Dose letale 50%

OEL: Livello di esposizione occupazionale

PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

PEL: Livello prevedibile di esposizione

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH: Regolamento CE 1907/2006

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

TLV: Valore limite di soglia

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Limite di esposizione medio pesato

VOC: Composto organico volatile

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

(Continua a Pagina 12)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOSAN



CORI s.r.l.

Data Revisione 06/04/2018

Revisione 2

Stampato il 06/04/2018

(Segue da Pagina 11)

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16